

Presentata la Rilevazione 2015

Bene la produzione, necessarie più domanda interna e internazionalizzazione



OICE
Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica

Via Flaminia, 388
00196 Roma
Tel. 06.80687248
Fax 06.8085022
E-mail: info@oice.it
www.oice.it

Andrea Masciolini



1

Ripresa congiunturale ma senza grandi segnali di consolidamento, persistente fragilità per le società più piccole e meno internazionalizzate: questi in sintesi gli output della trentunesima rilevazione annuale sulle società di ingegneria presentata il 16 luglio in OICE. Alla presentazione sono intervenuti il Presidente OICE Patrizia Lotti e il direttore generale del Centro Europa Ricerche (Cer) Stefano Fantacone. Dalle presentazioni svolte è emersa la crescita del valore della produzione delle società di ingegneria (+2% rispetto al 2013), senza distinzione dimensionale. Stimato per il 2015

un ulteriore aumento ad un tasso del 3,9%. Il portafoglio ordini migliora pur rimanendo sempre in negativo, gli importi messi a bando nel 2014 rimangono inferiori al 40% rispetto al 2008.

In netta crescita la produzione estera che registra un incremento del 15%, così come positivi sono i dati relativi ai contratti acquisiti nel 2014 (+10,7 per cento), con una previsione per il 2015 di piccolo aumento (0,6%). I contratti all'estero sono in aumento del 14% nel 2014 e del 17% come stima del 2015%. Interessante la configurazione geografica della produzione all'estero degli Associati nel 2014: l'Asia copre complessivamente circa il 45% del totale, con il 23% della Penisola Arabica, cala l'Africa e cresce l'Europa rispetto al 2013. Strategie di internazionalizzazione e crescita dimensionale risultano le scelte che più possono contribuire a ripositionare le società di ingegneria nel prossimo futuro.

Nel suo intervento il direttore Fantacone, prima di illustrare i dati OICE, si è soffermato sul contesto macroeconomico dell'Europa alla luce degli ultimi sviluppi della crisi greca e più in generale dell'Eurozona. L'instabilità dell'area Euro è un elemento caratterizzante, presente sin dal varo dell'unione monetaria. Nonostante le crisi e le difficoltà legate alla moneta unica, nei Paesi del Nord Europa, noti per essere i più "diligenti", cresce la fiducia nell'euro mentre diminuisce nei Paesi mediterranei. I dati macroeconomici della Germania, in primis l'importante avanzo commerciale, confermano quanto l'instabilità premi alcuni Paesi dell'Eurozona, depredando il mercato di altri. Il calo del prezzo del petrolio e la riduzione dei tassi di interesse, oltre che l'avvio di alcune riforme interne, hanno contribuito a rendere migliore la situazione generale del nostro Paese (+0,9% PIL nel 2015 secondo la rilevazione Cer). L'Italia è uscita dalla fase recessiva ma il percorso

di crescita rimane debole e lento. Purtroppo in un contesto, quello europeo, non favorevole alla crescita. La Rilevazione è stata curata dall'Ufficio Studi dell'OICE con la supervisione del responsabile Luigi Antinori e da un gruppo di lavoro del Cer. Hanno collaborato alla stesura del Rapporto Stefano Fantacone e Giovanni Pesce. ■

1. La copertura della Rilevazione OICE di quest'anno

2. Tavolo Italia-Romania nell'ambito della missione OICE (il presidente Patrizia Lotti, prima da sinistra) ICE-ANCE; Presente anche il Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni (quinto da sinistra)

Successo della missione in Romania

Si è svolta il 9 e 10 luglio 2015 la missione imprenditoriale a Bucarest organizzata dall'ICE-Agenzia, in collaborazione con OICE ed ANCE, e con il supporto del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Ambasciata d'Italia in Romania. Alla missione, guidata dal Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni, l'OICE ha partecipato con un gruppo di 34 Associati coordinati dal Presidente Patrizia Lotti. La missione, promossa dal Ministro Plenipotenziario Massimo Rustico, si è articolata in tre sessioni: due istituzionali e la terza dedicata a incontri "B2B" fra società italiane e romene. In apertura della sessione istituzionale, a sottolineare le ottime relazioni tra i due Paesi, sono intervenute le più alte cariche governative romene (Primo Ministro Victor Ponta, il Ministro delle Finanze Teodorovici, nonché i Sottosegretari dei Ministeri dei Trasporti, della Salute, dello Sviluppo Regionale e dell'Economia) che hanno dato il benvenuto alla delegazione italiana e al Ministro degli Esteri Gentiloni. Gli interventi istituzionali della parte italiana sono stati svolti dal Presidente dell'ICE-Agenzia, Riccardo Monti, dal Presidente dell'OICE, Patrizia Lotti, e dal Vicepresidente dell'ANCE, Giuseppe Cafiero. Nella seconda sessione istituzionale i funzionari della Banca Mondiale e dell'EBRD e i rappresentanti delle istituzioni finanziarie italiane e degli studi legali internazionali hanno svolto un'analisi macroeconomica del paese ed illustrato gli strumenti finanziari e legali a sostegno dell'insediamento dell'imprenditoria italiana in Romania.

Nella sessione del B2B, gli Associati OICE ed ANCE hanno svolto riunioni operative con società locali interessate a esplorare ipotesi di collaborazione. Rilevante, infine, l'intervento del Presidente dell'Associazione di ingegneria romana omologa dell'OICE, Michael Stanciu, che ha sottolineato l'importanza dello studio di fattibilità nella dinamica di impegno dei fondi strutturali ed auspicato proficue collaborazioni con l'OICE.



2